



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
1° REPARTO - 1^ DIVISIONE -1^ Sezione
Viale dell'Università, 4 – 00185 ROMA

OGGETTO: Art. 930 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Nuove disposizioni sulla procedura di transito di personale delle Forze armate giudicato non idoneo al servizio militare incondizionato per lesioni dipendenti o non da causa di servizio nelle qualifiche funzionali del personale civile del Ministero della difesa.

INDIRIZZI IN ALLEGATO

1. PREMESSA E FINALITÀ

In sede di applicazione dell'art. 14, comma 5, della legge 266/1999 (ora art. 930 del decreto legislativo n. 66/2010), secondo cui "il personale delle Forze armate giudicato non idoneo al servizio militare incondizionato per lesioni dipendenti o meno da causa di servizio, transita nelle qualifiche funzionali del personale civile del Ministero della difesa", sono emerse diverse problematiche. Si è pertanto ritenuto, a seguito di approfondimenti tecnici con gli organi interessati (PERSOMIL, UGE-SAN e PREVIMIL), di reingegnerizzare l'attuale procedura elaborando la presente circolare che:

- richiama le disposizioni vigenti in tema di accertamento del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al richiedente il transito;
- fornisce un compendio sistematico delle disposizioni applicabili in materia;
- tiene conto dell'orientamento giurisprudenziale consolidatosi nel corso degli anni di applicazione della suddetta normativa riguardo a diversi aspetti della procedura;
- introduce una nuova modulistica da trasmettere a corredo dell'istanza di transito;
- indica la nuova tempistica, di carattere perentorio, da rispettare nelle diverse fasi della procedura.

2. REQUISITI SOGGETTIVI PER IL TRANSITO

Il transito del personale militare nelle aree funzionali del personale civile è consentito solo a fronte dell'inquadramento del personale nei ruoli delle Forze armate nonché del previo accertamento di carattere tecnico discrezionale della commissione medica chiamata a valutare l'idoneità fisica o psichica dell'interessato.

Pertanto, il personale delle Forze armate, giudicato permanentemente non idoneo al servizio militare incondizionato per lesioni anche non dipendenti da causa di servizio, destinatario della normativa, sempreché l'infermità accertata ne consenta l'ulteriore impiego, è esclusivamente il personale delle Forze armate in servizio permanente.

3. DOMANDA

Modalità e termini di presentazione

La domanda deve essere presentata, compilando il modulo appositamente predisposto a tal fine (Allegato 1), a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla notifica all'interessato del giudizio definitivo di inidoneità al servizio militare incondizionato per lesioni e di contestuale idoneità o meno al transito nei ruoli civili ai sensi del citato art. 930 d.lgs. 66/2010, secondo quanto specificato nel successivo punto 3.1) lett. a), b), c) e d).

Nell'ipotesi in cui il verbale della competente Commissione medica non contenga entrambe le suddette precisazioni, lo stesso non potrà costituire valido documento idoneo per proporre domanda di transito nei ruoli civili. Non sono prese in considerazione domande corredate con verbali incompleti.

In caso di ascrizione di inidoneità al servizio in modo parziale, ai sensi del d.P.R. 738/1981 e successive modificazioni, la domanda dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla notifica all'interessato del provvedimento di non riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità sofferta.

Ove la domanda sia presentata, in via precauzionale, prima della suddetta notifica, l'istanza è respinta e dovrà essere riproposta, a pena di decadenza, nei trenta giorni dalla notifica del provvedimento di non riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

Qualora l'interessato abbia esercitato la facoltà di produrre rinuncia alla richiesta di dipendenza da causa di servizio, la domanda deve essere presentata entro trenta giorni dalla rinuncia. Ove presentata prima, dovrà essere riproposta, a pena di decadenza, nei trenta giorni dalla suddetta rinuncia.

L'Ente ricevente assume la domanda a protocollo e in calce alla stessa appone la data di consegna/arrivo e il numero di protocollo.

L'istanza deve essere immediatamente inviata, per il tramite gerarchico, al Comando del corpo di appartenenza che, nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento della domanda la dovrà trasmettere:

- alla Direzione generale per il personale civile, 1° Reparto, 1^a Divisione, 1^a Sezione;
- alla Direzione generale per il personale militare, II Reparto, 4^a Divisione (se trattasi di ufficiale), 5^a Divisione (se trattasi di sottufficiale), 6^a Divisione (se trattasi di volontario di truppa);
- alla Direzione generale per il personale militare, III Reparto 7^a Divisione (disciplina).

Alla Direzione generale per il personale civile, la domanda deve pervenire corredata di:

3.1) processo verbale BL/B o estratto dei verbali mod. BL/G e BL/S firmato da tutti i componenti della competente Commissione medica, in originale o copia conforme, dal quale, nel contesto dei giudizi previsti dalla circolare n. 2/03 di DIFESAN, risulti:

- a) il giudizio di inidoneità al servizio militare incondizionato;
- b) l'espressa indicazione che l'inidoneità al servizio militare incondizionato sia conseguenza di "lesioni dipendenti o no da causa di servizio".

In caso di coesistenza di più lesioni dipendenti e non da causa di servizio ovvero per le quali sia in corso il relativo riconoscimento, la Commissione stessa deve precisare se la inabilità permanente sia da attribuire, se del caso in misura prevalente, alle une o alle altre.

- c) l'idoneità all'ulteriore reimpiego nelle corrispondenti aree funzionali del personale civile del Ministero della difesa ovvero l'indicazione della non idoneità a tale ulteriore impiego.

d) eventuali controindicazioni all'ulteriore utilizzazione del personale in relazione ai profili professionali del personale civile del Ministero della difesa, tenendo conto dell'infermità accertata (sia in caso di inidoneità al servizio militare incondizionato con idoneità nella riserva, sia in caso di eventuale inidoneità parziale in attesa del giudizio su dipendenza da causa di servizio, sia in caso di inidoneità assoluta), con l'esplicito richiamo all'art. 930 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

- 3.2) modello GL Allegato C alla direttiva DIFESAN PROT. N. 5000/2007 con il quale l'Ente-Distaccamento-Reperto-Comando di appartenenza ha richiesto al Dipartimento Militare di Medicina Legale di competenza, ai fini dell'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, di avviare il militare alla visita medica collegiale da cui è derivato il giudizio di permanente inidoneità al servizio militare incondizionato e idoneità all'impiego civile (facsimile allegato in copia).
- 3.3) foglio "AVVERTENZE", di cui all'Allegato A della circolare di PERSOMIL DGPM/II/5/1.3 del 16 giugno 2003, opportunamente sottoscritto dall'interessato (facsimile allegato in copia).
- 3.4) dichiarazione di autocertificazione di cui al modello in Allegato 2, debitamente compilato a cura dell'interessato.
- 3.5) foglio notizie di cui al modello in Allegato 3, debitamente compilato a cura dell'Ente/Distaccamento/Reperto/Comando di appartenenza.

Per la Direzione generale per il personale militare, la domanda dovrà essere corredata di:

- estratti dei verbali di inidoneità con le indicazioni di cui al precedente punto 3.1) lett. a), b), c), e d);
- foglio "AVVERTENZE" di cui al precedente punto 3.3);
- foglio notizie di cui al precedente punto 3.5).

Nel caso di militare giudicato permanentemente inidoneo al servizio militare incondizionato in modo parziale, ove l'infermità sofferta non sia stata riconosciuta dipendente da causa di servizio, la domanda dovrà essere corredata ulteriormente di:

- 3.6) decreto dirigenziale della Direzione generale della previdenza militare, della leva e del collocamento al lavoro dei volontari congedati, con il quale, "*l'infermità sofferta dal militare è riconosciuta NON dipendente da causa di servizio*"; ovvero il decreto direttoriale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con il quale è respinta la domanda dell'interessato intesa ad ottenere il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità sofferte.
- 3.7) relata di notifica del suddetto provvedimento di non riconoscimento della causa di servizio (che sarà cura dell'Ente partecipare all'interessato immediatamente non appena ricevuto il citato decreto).
- 3.8) ove, eventualmente, l'interessato abbia esercitato la facoltà di produrre rinuncia alla richiesta di dipendenza da causa di servizio, la dichiarazione di rinuncia regolarmente assunta a protocollo.

Non verranno ritenuti validi, ai fini delle determinazioni dell'amministrazione in ordine alla domanda di transito, i giudizi di inidoneità al servizio militare incondizionato e idoneità al transito nonché eventuali integrazioni degli stessi che risultino da mere lettere di comunicazione e non dagli appositi verbali debitamente compilati e sottoscritti da tutti i membri della Commissione medica che ha emesso detti giudizi, ovvero che pervengano alla Direzione generale per il personale civile direttamente dall'interessato e non anche per il tramite dell'Ente-Distaccamento-Reperto-Comando

di appartenenza.

Atteso che la definizione dei procedimenti di transito è soggetta a termini di legge, in un'ottica di massima considerazione del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, si sottolinea l'importanza di un puntuale controllo, da parte dei Comandi che curano la trasmissione delle istanze, della completezza della documentazione a corredo delle stesse, nonché di una scrupolosa verifica della corrispondenza delle informazioni in esse contenute con quanto indicato nella presente circolare; ciò al fine di evitare inutile dispendio di tempo per richiedere le necessarie integrazioni.

Eventuali discordanze che saranno rilevate dalla Direzione generale per il personale militare in ordine alle informazioni fornite nella documentazione inviata a corredo della domanda, dovranno essere comunicate tempestivamente da quest'ultima alla Direzione generale per il personale civile.

In ogni caso, ove la posizione di stato dell'interessato al momento del giudizio di non idoneità fosse tale da comportare il rigetto dell'istanza, tale circostanza deve essere comunicata alla Direzione generale per il personale civile entro e non oltre i termini previsti dalla legge per la conclusione del procedimento stesso.

La 7^a divisione della Direzione generale per il personale militare fornirà tempestiva comunicazione alla Direzione generale per il personale civile, dandone informazione alla collaterale divisione di competenza di PERSONMIL, delle eventuali pendenze penali/disciplinari a carico dell'istante.

4. INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLA SEDE DI SERVIZIO

L'individuazione del profilo professionale da attribuire al militare giudicato non idoneo al servizio militare incondizionato avverrà in esito all'analisi delle indicazioni fornite dalle Commissioni mediche nel verbale di inidoneità al servizio militare incondizionato e contestuale idoneità all'impiego civile, nonché dalle informazioni rese dall'interessato e dal Comando di appartenenza nei modelli Allegato 2 e Allegato 3.

Un'ulteriore accertamento dell'idoneità fisica e professionale al profilo sarà richiesto dall'Amministrazione solo a fronte di particolari profili in ordine a specifiche mansioni.

I profili professionali da attribuire e l'indicazione delle sedi di servizio cui assegnare il personale militare transitato saranno individuati nell'ambito di apposite riunioni, a scadenza mensile, con i rappresentanti degli Stati Maggiori/Comando Generale delle FF.AA. e del Segretariato Generale della difesa tenendo presente, per quanto possibile, le esigenze degli istanti nonché l'imprescindibile e superiore interesse pubblico al buon andamento della Pubblica Amministrazione nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Il personale transitato, ove non in contrasto con le esigenze funzionali dell'Amministrazione, rimane in forza, in qualità di dipendente civile, nella regione in cui era in servizio al momento in cui è stato giudicato inidoneo al servizio militare incondizionato.

Quanto sopra salvo quelle particolari fattispecie meritevoli di elevata tutela sociale che, opportunamente motivate e documentate e purché sussistano corrispondenti vacanze organiche nelle sedi interessate, potranno costituire deroghe alla procedura.

A tale riguardo si precisa che la nozione di soprannumero - disciplinata dall'art. 2 del D.M. 18.04.2002 - non si riferisce all'organico previsto nei singoli Enti, ma all'eccedenza di posizioni in cui il personale transitato è posto rispetto alle posizioni previste nei ruoli del personale civile dell'intera Amministrazione (i posti lasciati liberi dal personale trasferito dai ruoli militari sono resi

indisponibili fino al riassorbimento del soprannumero dei posti da questi occupati nei ruoli civili).

Il militare giudicato non idoneo al servizio militare incondizionato transitato nei ruoli civili ha l'obbligo di permanenza presso la sede assegnata per almeno un anno dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Eventuali deroghe potranno essere ammesse solo a fronte di particolari sopravvenute fattispecie degne di elevata protezione sociale opportunamente motivate e documentate, da valutarsi a cura dell'Amministrazione.

5. IL CONTRATTO

Il rapporto di lavoro in qualità di dipendente civile si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Perfezionato il provvedimento di autorizzazione al transito, l'amministrazione comunica agli interessati, con lettera raccomandata, il giorno e la sede in cui devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e contestualmente prendere servizio, nonché il profilo professionale e la rispettiva fascia economica di appartenenza, con i quali verranno impiegati.

In caso di mancata presentazione, l'interessato è tenuto, lo stesso giorno della data prevista per l'assunzione in servizio, a fornire all'Ente le giustificazioni, debitamente documentate, in ordine alle cause che hanno impedito di presentarsi.

La mancata presentazione in servizio alla data stabilita senza giustificato motivo ai sensi di legge equivale a rinuncia e il rapporto di lavoro si intenderà non costituito.

La mancata presentazione in servizio per malattia debitamente certificata non è da considerarsi rinuncia al transito per il periodo debitamente certificato, al termine del quale l'interessato è tenuto a presentarsi in servizio. La mancata presentazione in servizio al termine del suddetto periodo equivale a rinuncia e il rapporto di lavoro si intenderà non costituito.

Qualora l'impedimento all'impiego per motivi di salute si protragga oltre i novanta giorni, l'Ente presso il quale il dipendente deve assumere servizio, per il tramite dell'Ente presso il quale lo stesso risulta ancora in forza, deve provvedere a richiedere al Dipartimento militare di medicina legale di competenza di avviare il militare a nuova visita medica collegiale, ai fini dell'accertamento della permanenza delle condizioni di idoneità all'ulteriore impiego in qualità di dipendente civile.

La circolare, reperibile sul sito <http://www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/DG/PERSOCIV> (quindi selezionare "circolari ed altra documentazione"), entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet sopra indicato, sostituisce e abroga, ove non compatibili, le precedenti circolari emanate in materia.

Si raccomanda agli Enti in indirizzo la tempestiva e capillare diramazione della presente circolare a tutti gli Enti dipendenti con l'invito a porre in atto un'azione di sensibilizzazione degli stessi sulla scrupolosa conoscenza e osservanza delle disposizioni ivi contenute.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Enrica PRETI)



ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO ALLA CIRCOLARE N. 43267/B1 DEL 21/06/2011

PER SUCCESSIVA RIPRODUZIONE E DISTRIBUZIONE A CURA DEGLI INTERESSATI

MINISTERO DELLA DIFESA	
Gabinetto del Ministro	00100 ROMA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA MILITARE	00100 ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA MILITARE	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	00100 ROMA
CONSIGLIO SUPERIORE FF.AA.	00100 ROMA
CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO	00100 ROMA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	00100 ROMA
UFFICIO CENTRALE DELLE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE MILITARE	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE, DELLA LEVA E DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	00100 ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE	00100 ROMA
UFFICIO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE	00100 ROMA
SCUOLA DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE CIVILE DELLA DIFESA	00100 ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO - DIPARTIMENTO DI SANITÀ	
Ufficio di Organizzazione Sanitaria	00100 ROMA
ISPETTORATO DI SANITÀ DELLA MARINA MILITARE	00100 ROMA
COMANDO LOGISTICO AERONAUTICA MILITARE	
Servizio Sanitario	00100 ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	
Direzione di Sanità	00100 ROMA
POLICLINICO MILITARE	00100 ROMA
COLLEGIO MEDICO LEGALE	00100 ROMA
CENTRO OSPEDALIERO	20100 MILANO
CENTRO OSPEDALIERO	74100 TARANTO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	96100 AUGUSTA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	70100 BARI
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	09100 CAGLIARI
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	81100 CASERTA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	66100 CHIETI
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	50100 FIRENZE
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	19100 LA SPEZIA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	98100 MESSINA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	20100 MILANO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	35100 PADOVA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	90100 PALERMO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	00100 ROMA
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	74100 TARANTO
DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	10100 TORINO
ISTITUTO MEDICO LEGALE DELL'AERONAUTICA MILITARE	20100 MILANO
ISTITUTO MEDICO LEGALE DELL'AERONAUTICA MILITARE	00100 ROMA

DOMANDA

di transito nelle qualifiche funzionali del personale civile del Ministero della difesa ai sensi dell'art. 930 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Il sottoscritt _____ (cognome e nome),
nato in _____ (luogo e prov), il _____,
dichiarato _____,
_____ (riportare il giudizio della Commissione medica di inidoneità al servizio militare incondizionato e idoneità al transito), con verbale mod _____ del _____ notificato in data _____ della Commissione medica _____ di _____, al momento di suddetto giudizio in servizio presso _____ (indicare l'ultimo Ente di appartenenza),

consapevole che, ai sensi della normativa vigente:

- “la presentazione della domanda di transito sospende, per il personale interessato, l'applicazione di tutte le disposizioni riguardanti modifiche di posizioni di stato o di avanzamento”;
- “in attesa delle determinazioni dell'amministrazione in ordine alla domanda il personale è considerato in aspettativa, con il trattamento economico goduto all'atto del giudizio di non idoneità”.
- la domanda di transito può essere revocata prima della conclusione del relativo procedimento;
- il rapporto di lavoro in qualità di dipendente civile si costituisce con la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
- dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ha l'obbligo di permanenza per almeno un anno presso la sede assegnata;

CHIEDE

di transitare nelle qualifiche funzionali del personale civile del Ministero della difesa ai sensi dell'art. 930 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e, a tal fine, allega alla presente copia conforme del verbale di inidoneità della competente Commissione medica.

data _____

FIRMA

A cura dell'Ente:
(Timbro lineare dell'Ente)

domanda ricevuta il _____ n° di prot. _____

Allegato:

verbale di inidoneità della Commissione medica (*)

(*) ove fosse di parziale inidoneità allegare la dichiarazione di rinuncia alla dipendenza da causa di servizio.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritt _____ cod Fisc _____ (allegare in fotocopia)
nat ___ a _____ il _____ prov. _____
residente a _____ prov. (_____)
in via _____ n. _____ cap. _____
recapito telefonico _____ indirizzo di posta elettronica _____

valendomi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n°445, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità:

- di trovarmi nella seguente posizione di stato civile: celibe/nubile coniugato/a vedovo/a
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa , ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere destinatario dei seguenti provvedimenti:

- di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico , ovvero di avere pendenti i seguenti procedimenti penali: _____

- di non avere procedimenti disciplinari di stato a proprio carico , ovvero di essere destinatario dei seguenti procedimenti disciplinari

- di possedere il titolo di studio di _____
conseguito nell'anno scolastico _____ presso _____
- di avere svolto, come militare, nell'ambito dell'attività di servizio, le seguenti mansioni: _____

- di aver effettuato i seguenti corsi _____

- di possedere i seguenti titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione etc.

- di rivestire, al momento del giudizio definitivo di inidoneità al servizio militare incondizionato, il grado di _____

- che l'ultimo Ente di servizio, al momento del giudizio definitivo di inidoneità al servizio militare incondizionato era _____
_____ (indicare lo Stato Maggiore di appartenenza) _____
- di trovarmi, al momento del giudizio definitivo di inidoneità al servizio militare incondizionato, in "servizio permanente" , ovvero di rivestire la seguente posizione di stato: _____

**segue Modello Allegato 2
alla Circolare n. 43267/B1 del 21/06/2011**

- di non avere avere superato i 730 giorni di aspettativa fruibili nel quinquennio
- di percepire, al momento del giudizio definitivo di inidoneità al servizio militare incondizionato, il trattamento economico nella misura:
intera , decurtata del 50% , senza retribuzione
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi)
- che l'indirizzo presso il quale desidero che mi vengano inviate le varie comunicazioni è il seguente:

- di autorizzare l'amministrazione all'uso d'ufficio dei surriportati dati personali ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, per le finalità di cui alla presente domanda.

Data _____

FIRMA

FOGLIO NOTIZIE

(timbro dell'Ente/Distaccamento/Reparto/Comando)

(grado) _____ cognome _____ nome _____

nat ___ a _____ il _____ prov. _____

giudicato inidoneo al servizio militare incondizionato in modo assoluto, con verbale in data _____ notificato all'interessato il _____

giudicato inidoneo in modo parziale, in attesa del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, con verbale in data _____

giudicato inidoneo in modo parziale, ha esercitato la facoltà di rinuncia alla dipendenza da causa di servizio

provvedimento di non riconoscimento della causa di servizio in data _____
notificato all'interessato il _____

data di presentazione della domanda _____

posizione di stato al momento del giudizio di inidoneità:

in servizio permanente

in ferma volontaria

in congedo assoluto

sospeso dal servizio per i seguenti motivi _____

altro _____

non ha ha superato i 730 giorni di aspettativa fruibili nel quinquennio

non ha ha procedimenti penali pendenti a proprio carico _____

non ha ha procedimenti disciplinari di stato a proprio carico _____

Le dichiarazioni autocertificate dall'interessato relative alle mansioni svolte, i corsi effettuati e i titoli posseduti corrispondono a quanto trascritto nella documentazione matricolare del medesimo (*).

(*) qualora non ci sia corrispondenza specificare le discordanze: _____

Data _____

IL COMANDANTE

AVVERTENZE

—
(da sottoporre alla firma degli interessati all'atto della notifica del processo verbale relativo alla permanente inidoneità al servizio militare)

Ai sensi dell'art. 14, comma 5, della legge 28 luglio 1999, n. 266, (*) il personale delle quattro Forze armate giudicato permanentemente non idoneo al servizio militare incondizionato; per lesioni dipendenti o meno da causa di servizio, può transitare, a domanda, nelle aree funzionali del personale civile del Ministero della difesa.

Detto transito è disciplinato dal decreto ministeriale 18 aprile 2002 (**), il quale prevede, tra l'altro, che:

- la domanda finalizzata al citato transito deve essere presentata, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla notifica all'interessato del giudizio definitivo di non idoneità. Detto termine deve intendersi, per il personale giudicato permanentemente inidoneo nella forma parziale, decorrente dalla notifica del provvedimento finale in ordine al mancato riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità per la quale viene emesso detto giudizio;
- la presentazione della domanda di transito sospende l'applicazione di tutte le disposizioni riguardanti modifiche di posizioni di stato o di avanzamento. In particolare, saranno sospese le provvidenze di carattere economico ed i benefici di carriera, previsti dalle vigenti disposizioni in caso di cessazione dal servizio per infermità;
- in attesa delle determinazioni dell'amministrazione in ordine alla domanda, il personale è considerato in aspettativa, con il trattamento economico goduto all'atto del giudizio di non idoneità.

A completamento delle sopra richiamate disposizioni, si chiarisce che:

- competente a ricevere la domanda di transito è l'ultimo Ente di servizio;
- la domanda di transito può essere revocata dall'interessato, semprechè tale richiesta sia prodotta prima del perfezionamento della procedura di transito;
- qualora gli interessati non intendano fruire del beneficio del transito potranno, in alternativa:
 - a) barrare la casella sottostante e firmare nell'apposito spazio in corrispondenza della stessa;
 - b) produrre all'Ente amministratore dichiarazione di rinuncia al beneficio.

Grado _____ Cognome _____ Nome _____

Firma per presa visione

Firma per rinuncia al transito

Visto dell'Organo medico-legale

(*) ora art 930 del decreto legislativo 66/10

(**) decreto da riformulare a seguito della sopra citata norma primaria

Direzione Generale della Sanità militare - via Santo Stefano Rotondo n. 4 - 00184 - Roma

MODELLO - GL

Allegato: C

DIRETTIVA DIFESAN
PROT. N. 5000/2007

(Denominazione E.D.R. con indirizzo, C.A.P., telefono, telefax ed e-mail)

Prot. N. addi,

AI DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE
di

Oggetto: Richiesta di accertamenti medico legali alla competente C.M.O.

Ai fini dell'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, si richiede di sottoporre a visita medica collegiale, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461, il dipendente:

grado o qualifica		cognome		nome	
luogo di nascita		Prov.	data di nascita		
residente a		Prov.	A.S.L. di appartenenza		
Via-Piazza			numero civico		
Incarico		sede		E-mail:.....@.....	

SEZIONE A : AMMINISTRATIVA

(Da compilarsi a cura del competente Ufficio amministrativo)

ELEMENTI INFORMATIVI NON SANITARI¹:

Relazione allegata: SI NO

AI FINI DEL COMPUTO DEL PERIODO MASSIMO DI ASPETTATIVA FRUIBILE NEL QUINQUENNIO DI VALUTAZIONE, ALLA DATA DEL HA USUFRUITO DI GG. COMPLESSIVI²

Prospetto assenze dal servizio per malattia/convalescenza/ inabilità³: SI NO Allegato n.
 Documento matricolare o equivalente⁴: SI NO Allegato n.
 Copia certificazione sanitaria inerente l'assenza dal servizio SI NO Allegato n.

RIEPILOGO DELLE INFERMITA'/LESIONI GIUDICATE AI FINI DELLA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO

Infermità o lesione	Dipendenza	Tempestività domanda	P.V. Mod. o provvedimento definitivo	Datato	C.M. 2° Istanza o C.M.O o Direttore o Amministrazione o Ente

ANNOTAZIONI

¹ Riportare gli elementi informativi essenziali che caratterizzano la condizione per la quale risulta necessario l'accertamento sanitario presso la Commissione medica. Redigere relazione da allegare per peculiari condizioni.
² Tale comunicazione è sempre necessaria ed è obbligatoria al superamento di 180 giorni di assenza dal servizio.
³ Riportare tutte le assenze per malattia/convalescenza/inabilità nell'ultimo quinquennio; nel caso di accertamento di dipendenza da causa di servizio indicare anche eventuali assenze per l'infermità/lesione oggetto di valutazione, a decorrere dalla data di assunzione in servizio.
⁴ Il documento matricolare o equivalente deve essere aggiornato nella parte riguardanti i dati sanitari; ove non possa essere allegato tale documento matricolare riportare nel riepilogo almeno i dati relativi alle infermità/lesioni di maggior rilievo ai fini dell'accertamento.

Direzione Generale della Sanità militare - via Santo Stefano Rotondo n. 4 - 00184 - Roma

SEZIONE B: SANITARIA

(Da compilarsi, per la parte di competenza, a cura dell' Ufficiale medico dell' E.D.R.)

L'accertamento sanitario è richiesto in quanto sussiste la necessità di una verifica in ordine all'idoneità⁵:

- PER SUPERAMENTO DEL PERIODO PREVISTO DI ASSENZA DAL SERVIZIO PER MALATTIA/CONVALESCENZA.
- AL TERMINE DI PERIODO DI ASSENZA DAL SERVIZIO DI GIORNI (.....).
- PER DUBBIO SULLA PERSISTENZA DELLA IDONEITÀ AL SERVIZIO MILITARE.
- PER CONDIZIONI DI SALUTE CHE FANNO PRESUMERE UNA PERMANENTE INABILITÀ AL SERVIZIO MILITARE.
- PER ALTRE FORME DI INABILITÀ⁶
.....
- NELL'AMBITO DELL'ACCERTAMENTO DI UNA DIPENDENZA DA CAUSA DI SERVIZIO E/O CONNESSI BENEFICI.
- A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SULLA BASE DI IDONEA CERTIFICAZIONE SANITARIA.
- ALTRO

IN ATTESA DELLA VISITA COLLEGIALE, L'INTERESSATO SI NON È STATO RICONOSCIUTO TEMPORANEAMENTE NON IDONEO AL SERVIZIO⁷.

ALTRI ELEMENTI INFORMATIVI (SANITARI)
.....
.....
.....
.....

GIUDIZIO DIAGNOSTICO⁸

.....
.....
.....

ALTRE ANNOTAZIONI :
.....
.....

L' UFFICIALE MEDICO

II COMANDANTE⁹

⁵ Barrare il caso che ricorre.

⁶ Indicare il tipo di inabilità (es. impiego estero o altro, se previsto da disposizioni vigenti).

⁷ Condizione F e nota 9 della Tabella delle decisioni del D.S.S. annessa alla Direttiva n. 5000/2007 di DIFESAN.

⁸ Indicare la diagnosi motivo dell'accertamento sanitario presso la C.M.O..

⁹ Capo Ufficio, Direttore dell'Ente o Delegato.